

Stop agli incentivi auto

Pubblicato: Mercoledì 17 Febbraio 2010

«Il governo ha ritenuto che anche in Italia sia giunto il momento di tornare alla normalità del mercato dell'auto, non rinnovando gli incentivi e intensificando invece il sostegno alla ricerca e all'innovazione». Con queste parole il ministro dello Sviluppo economico Claudio Scajola ha riportato la posizione del governo che è quindi per un no agli incentivi auto ma sostegno a ricerca e innovazione. «Gli incentivi, per loro natura eccezionali e dunque temporanei, non possono divenire la 'regola' con cui assicurare uno sviluppo stabile e duraturo al settore – ha aggiunto il ministro – Sono un modo per rinviare il problema, non per risolverlo». «E sarebbe sbagliato collegare la questione degli incentivi al mantenimento di singoli insediamenti produttivi – ha precisato ancora – perché questo è contrario non solo alla logica economica, ma anche alle norme europee».

La Fiat ha detto ancora Scajola: «Ha confermato la centralità dell'Italia e ha annunciato che destinerà al nostro Paese due terzi degli 8 miliardi di investimenti previsti nel prossimo biennio». L'azienda torinese ha anche «annunciato che gli stabilimenti auto di Mirafiori, Cassino, Melfi e Pomigliano d'Arco non subiranno riduzioni di capacità produttiva».

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it